

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 165 del 16 febbraio 2018

Concessioni Autostradali Venete S.p.a.. Approvazione dello Schema di primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva del 23.03.2010.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede con l'approvazione dello schema di primo Atto aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva del 23.03.2010 sottoscritta dalla società Concessioni Autostradali Venete (CAV) S.p.A., in vista dell'assemblea societaria di prossima convocazione.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin di concerto con l'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

L'art. 40 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007) ha autorizzato la Giunta regionale a costituire una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione di reti autostradali ricadenti nel territorio regionale.

Il comma 290 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria per l'esercizio 2008) stabilisce che *"le attività di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste, delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia - Padova, sono trasferite, una volta completati i lavori di costruzione, ovvero scaduta la concessione assentita all'Autostrada Padova-Venezia S.p.A., ad una società per azioni costituita pariteticamente tra l'ANAS S.p.A. e la Regione Veneto o soggetto da essa interamente partecipato. La società quale organismo di diritto pubblico, esercita l'attività di gestione nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed è sottoposta al controllo diretto dei soggetti che la partecipano. I rapporti tra la società ed i soggetti pubblici soci sono regolati, oltre che dagli atti deliberativi di trasferimento delle funzioni, sulla base di apposita convenzione. La società assume direttamente gli oneri finanziari connessi al reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste, anche subentrando nei contratti stipulati direttamente dall'ANAS S.p.A.. Alla società è fatto divieto di partecipare, sia singolarmente sia con altri operatori economici, ad iniziative diverse che non siano strettamente necessarie per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 289, ovvero ad esse direttamente connesse."*

A sua volta il comma 289 del medesimo articolo recita che: *"al fine della realizzazione di infrastrutture autostradali, previste dagli strumenti di programmazione vigenti, le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti all'ANAS S.p.A. possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle infrastrutture dall'ANAS S.p.A. medesima ad un soggetto di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato dall'ANAS S.p.A. e dalle regioni interessate o da soggetto da esse interamente partecipato."*

In data 1 marzo 2008 è stata, pertanto, costituita tra la Regione del Veneto e ANAS Spa la società "Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A." che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 290, della Legge 24.12.2007 n. 244, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia - Trieste e delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia - Padova.

La Società, inoltre, conformemente a quanto disposto nella Delibera CIPE del 26 gennaio 2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti in infrastrutture viarie che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Con nota prot. n. 2358/2018 del 9 febbraio 2018 (prot. RV n. 52666/2018) la Società C.A.V. S.p.a. ha trasmesso ai soci la nota prot. n. 2766 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche MIT) di pari data con la quale lo stesso invitava la Società a rappresentare le definitive valutazioni in ordine alla proposta di Piano Economico Finanziario 2015-2019 e al testo di Atto Aggiuntivo proposto dal Ministero.

Il MIT nella citata comunicazione ha rappresentato che, in caso di perdurare dello stato di inerzia, la Società CAV sarà considerata diretta responsabile del mancato perfezionamento della procedura, con conseguente accollo di tutti gli effetti da esso derivanti.

Pertanto, il Consiglio di amministrazione di CAV s.p.a. ha ritenuto far presente ai soci che al fine di scongiurare responsabilità in capo alla Società, si procederà a convocare entro breve termine l'assemblea degli azionisti che, qualora la stessa non sia tenuta in forma totalitaria, dovrà tenersi con avviso di almeno 15 giorni dalla data prevista per l'adunanza stessa.

Con il presente provvedimento, pertanto, si rende necessario assumere la manifestazioni di volontà del socio Regione del Veneto finalizzata alla partecipazione all'assemblea societaria di prossima convocazione avente all'ordine del giorno l'approvazione dello Schema di primo Atto aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva del 23.03.2010 sottoscritta dalla società Concessioni Autostradali Venete (CAV) S.p.A.

In relazione a tale argomento, la Società ha trasmesso, in data 5/10/2017 (prot. regionale n. 417253 del 06/10/2017) e successivamente in data 10/11/2017 con prot. n. 17150 lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione ricognitiva ai sensi dell'art. 2, c. 290 L. 27/12/2007 n. 244, corredato dall'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di C.A.V. s.p.a. del 28/09/2017 (**Allegato A**), dal quale si evince quanto segue.

In data 5/9/2017 è pervenuta la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 15661, con la quale è stata trasmessa la bozza dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica che recepisce le prescrizioni di cui alla relativa Delibera CIPE n. 17/2017. Contestualmente il MIT chiedeva di trasmettere tutti gli allegati al primo atto aggiuntivo modificati sulla base delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché di quanto convenuto negli incontri intercorsi.

Prima di procedere alla stipula del richiamato atto, la Società CAV s.p.a. deve ottenere, ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto sociale, l'approvazione preventiva dell'Assemblea dei soci in considerazione del fatto che lo stesso prevede nuove clausole e condizioni convenzionali che devono essere valutate ed approvate dai soci medesimi.

Con riferimento all'analisi dei principali aspetti disciplinati nell'Atto Aggiuntivo, si rinvia agli esiti dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali e alle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1871 del 22/11/2017, di partecipazione all'Assemblea dei soci di CAV del 30/11/2017, poi riconvocata per il giorno 14/12/2017, avente il medesimo argomento all'ordine del giorno.

Appare opportuno rammentare che l'Amministrazione Regionale, con nota prot. n. 489642 del 23/11/2017 aveva provveduto ad informare preventivamente il Socio ANAS S.p.a. (sollecitato anche con prot. n. 505123 del 01/12/2017) e la Società CAV s.p.a. delle indicazioni di voto del Socio Regione del Veneto assunte con la DGR n. 1871 del 22/11/2017, notificando il relativo provvedimento e chiedendo un riscontro in merito alle posizioni assunte.

Inoltre, con successiva nota prot. n. 514454 del 07/12/2017 la Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto ha inviato al MIT e ad ANAS S.p.a. un parere legale *pro veritate* sull'utilizzo delle risorse generate da CAV S.p.a., manifestando le posizioni assunte dalla Regione Veneto in merito al citato Atto Aggiuntivo e auspicando l'apertura di un tavolo di confronto per l'avvio di un percorso nella direzione illustrata dal citato parere.

A seguito di tali comunicazioni non è pervenuto alcun riscontro alle richieste della Regione Veneto in merito alle modifiche proposte all' "Atto Aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva ai sensi dell'art. 2, comma 290 - Legge 27 dicembre 2007, n. 244" da parte dei soggetti coinvolti.

Nel corso della richiamata assemblea di CAV S.p.a. del 14/12/2017, il socio ANAS esprimeva parere favorevole allo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva del 23.03.2010, così come proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con comunicazione prot. 15661 del 05/09/2017.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e della necessità di evitare responsabilità in capo alla Società in merito al rapporto di concessione con il MIT, manifestate dalla Società con la richiamata nota del 09/02/2018, si propone di approvare lo "Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva ai sensi dell'art. 2, comma 290 - Legge 27 dicembre 2007, n. 244" trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 5 settembre 2017, allineandosi alle manifestazioni di voto espresse dal socio Anas S.p.a. nell'assemblea del 14/12/2017.

Si propone, inoltre, di incaricare il rappresentante regionale che parteciperà all'assemblea di CAV s.p.a. di prossima convocazione sull'argomento di votare secondo le indicazioni del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI i commi 289 e 290 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria per l'esercizio 2008);

VISTO l'art. 40 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007);

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;

VISTO lo statuto e i patti parasociali della CAV S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 2358/2018 del 9 febbraio 2018 della società Concessioni Autostradali Venete S.p.A.;

VISTO lo Schema di Atto aggiuntivo alla convenzione ricognitiva ai sensi dell'art. 2, comma 290 - Legge 27 dicembre 2007, n. 244 (**Allegato A**);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea della C.A.V. s.p.a. di prossima convocazione;

delibera

1. di approvare lo "*Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione ricognitiva ai sensi dell'art. 2, comma 290 - Legge 27 dicembre 2007, n. 244*" trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 5 settembre 2017 (**Allegato A**);
2. di incaricare il rappresentante regionale che parteciperà all'assemblea di CAV s.p.a. di prossima convocazione sull'argomento di votare secondo le indicazioni del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento ad esclusione dell'allegato sul Bollettino Ufficiale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato (*omissis*)